28 - 6 - 22

ALBINO FARINATO

Biografia

del

Dott. Pietro Farinato

Tip. F.lli Arengi - Castrogiovanni - 1913.

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ENNA
EN
1
5
59

EN.1.5.59
BIBLIOTECA COMUNALE
Scaff. 23
Palch. 5
N. 15
ENNA

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

28 6. 22

ALBINO FARINATO

Biografia del D.r Pietro Farinato

BIBLIOTECA COMUNALE ENNA

Tip. F.lli Arengi - Castrogiovanni 1913.

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

PAG

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA



DOTT. PIETRO FARINATO

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

DEDICA

Allo Zio, Signor Ignazio Fazio, (1)
Venerando Medico Chirurgo,
Che amò mio Fratello,
DOTTOR PIETRO ANTONIO FARINATO
Come Figlio.
Che fu insigne Chirurgo,
Benefattore sino al sacrificio,
Che per soccorrere i poveri,
Egli visse e morì povero.
Semplice nei costumi,
Umile e paziente come i santi,
Vero cattolico,
Perfetto galantuomo,
Lustro della Patria,
Angelo della famiglia
La sua edificante vita,
Che servirà di esempio ai posteri,
Quantunque rozzamente scritta,
Da suo Fratello Albino,
Lo stesso
Rispettosamente Gli dedica.

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

(1) Molto cristianamente, come sempre visse, il 3 maggio 1913.

cercai in quel momento allontanarne il pensiero; ma poi incoraggiato e confidando nella bontà di Dio e di Maria Santissima, Sede della Sapienza, chè mi avessero dato lume alla mente ed ispirazioni al cuore, mi provai con gran timore e come già vedi, gentilissimo Lettore, sono arrivato ad imbastirla rozzamente in poco meno di 300 pagine. Nondimanco siccome io al carissimo mio Fratello, lo vidi, come ho detto, dall'alba al tramonto della sua vita, in compenso vi troverai scritta la pura verità e vedrai rappresentata l'umile figura del Dottor Farinato, non come una persona ideale o leggendaria, ma quale egli fu veramente in tutta la sua vita. Questo semplice pregio, mi dá speranza che basti per esserne Tu un pò contento. Tuttavia bisogna che io ti prevenga e ti chiegga vènia, se col timore di riuscire monotono, vi ho compreso alcune cose esclusivamente mie, che non si riferiscono alla vita di mio Fratello, ma siccome vi hanno una certa connessione, così, di queste cose, ho dovuto parlarne anche diffusamente.

A rendere poi il racconto più dilettevole e popolare, vi ho aggiunto alcuni aneddoti, più o meno graziosi, ma veritieri, che mi son capitati nella vita, insieme a qualche episodio or commovente e piacevole ed or doloroso; ma con tutto questo, carissimo Lettore, mi piange il cuore che la stessa verità, l'abbia scritta assai male e disadorna, indegna dei meriti tuoi e di quelli di mio Fratello. Ma che vuoi? Come vedrai, per le dolorose vicende della vita, non potei studiare a dovere e restai ignorantissimo e se sono riuscito a fare questo stesso meschino lavoro, pieno di errori, nemmen degno d'uno scolaretto, credimi, l'ho fatto, come si suol dire, a forza di schiena, ed a forza del grande affetto che porto alla santa memoria di mio Fratello. Quindi, tu, invece di censurarmi come un saccentone, ti prego sin da ora, volermi compatire, perchè lo merito, anche a riguardo che son divenuto un povero vecchio, malaticcio a 67 anni, vicino al sepolcro, ed a rispetto di quella immensa sventura che mi ha colpito!

Ecco, o anima benedetta, che dopo tanti e tanti patimenti, che soffristi nell'aspra battaglia della vita, finalmente sei Beata,

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

e gloriosa fra i Beati in paradiso, deh! ricordati di me e delle care Sorelle, che ti amammo come Figlio prediletto, e prega, supplica ardentemente Gesù benedetto, perchè ci perdoni i nostri falli e dopo quest'altri pochi giorni di vita che ci restano, farci morire come moristi tu, nella Sua santa grazia. Prega altresì per i tuoi concittadini, perchè, Essi, uno per uno, compresi i R.mi Sacerdoti, presero parte sincera al nostro immenso dolore e ti fecero, a loro spese, per mezzo del Municipio, solennissimi funerali religiosi e civili. Non ti dimenticare particolarmente i tuoi affettuosi Colleghi. Oh! tu lo sai, quante belle prove di amore e di rispetto ti dettero in vita ed in morte! Deh! adunque, in compenso prega ora di cuore per Essi, perchè il Signore tutti li benedica e li assista nel loro nobile e caritatevole ministero.

Prega ancora per i poveri ammalati e tribolati che in vita ti furono tanto cari; e sopratutto non ti scordare di pregare Gesù misericordioso, che abbia pietà di quei pochi mostri disgraziati, che dopo di averli, chissà, quante volte beneficati colle proprie mani, ti perseguitarono colla più laida ingratitudine, ti accelerarono così la morte e ti tolsero anzitempo all'effetto di tutti!

Ai benevoli Lettori, i miei più rispettosi ringraziamenti.

ALBINO FARINATO

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA